



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia

Via Dante Alighieri - 89900 Vibo Valentia - Part. IVA n° 02866420793

Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

Via Dante Alighieri, 67 - Vibo Valentia - Tel. 0963.962432 - fax 0963.962458

E mail: Giuseppe.dignitoso@aspvv.it

Prot. n. 126/S.P.P.A.

Vibo Valentia, 10.03.2015

S. C. Gare e Contratti
ASP - Sede

ASP DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0013273 del 10/03/2015



All'attenzione del Sig. Domenico Dominelli

Oggetto: **Riscontro a nota prot. 293/G.C. del 06.03.2015 ad oggetto:** “Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione sul territorio e nelle strutture di pertinenza dell’ASP di Vibo Valentia – Richiesta DUVRI”.

Come da Vs. richiesta, allegato alla presente, si trasmette il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” inerente la gara di affidamento del servizio di cui all’oggetto.

Il Responsabile S.P.P.A.
perito ind. Giuseppe Dignitoso



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n.81

Art. 26.- Obblighi connessi ai contratti d' appalto o d'opera o di somministrazione

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DEL TERRITORIO E DELLE
STRUTTURE DI PERTINENZA DELL'A. S. P. DI VIBO VALENTIA**

NOTA IMPORTANTE: il presente documento deve essere allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto con lo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Il documento sarà eventualmente revisionato prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi.

FINALITÀ

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, ne verrà completata la compilazione con i nominativi dei Datori di Lavoro e dei Responsabili S. P. P. delle Parti interessate.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Aziendale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritto dal Datore di Lavoro Aziendale (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede o del territorio dove avviene il trattamento e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dei luoghi oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritti da tutte le Ditte man mano interessate.

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede aziendale, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna sede aziendale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'ASP, in quanto responsabile dell'igiene nel territorio insieme ad altri Enti fruitori del servizio;
- restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

(1) DITTA COMMITTENTE

Ragione Sociale: ASP di Vibo Valentia
Sede: Via Dante Alighieri Vibo Valentia
Responsabile S.P.P.:
Responsabile del Servizio:

(2) IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:
Sede Legale:
Datore di lavoro:
Numero massimo dei lavoratori presenti:

(3) IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE

**FORNITURA DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE NEL TERRITORIO**

Come dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

(4) IDENTIFICAZIONE Luogo/Area di lavoro:

IL SERVIZIO E' SVOLTO SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.

(5) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL' APPALTATORE:

Energia elettrica SI	Gas NO	Acqua NO	Aria compressa NO	Altro NO
---------------------------------------	-------------------------	---------------------------	------------------------------------	---------------------------

NOTA IMPORTANTE:

(A1): Non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale del committente. Le interferenze presenti nello svolgimento del servizio riguardano le ditte appaltatrici che concorrono con diverse attività allo svolgimento dello stesso, anche in riferimento agli utenti del servizio.

A2): Non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale del committente e presenti nello svolgimento del servizio riguardano le ditte appaltatrici che concorrono con diverse attività allo svolgimento dello stesso, anche in riferimento agli utenti del servizio.

(6). PERSONALE:

(A1): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale esperto, qualificato, formato, ed in possesso dei requisiti di legge nonché in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato d'Appalto.

La ditta affidataria organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.

(A2): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale con esperienza nel settore della derattizzazione, disinfestazione, e disinfezione, sia degli ambienti chiusi che di aree a cielo aperto.



(7) INDICE DEI RISCHI

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio,...)

1. Coperture o strutture non pedonabili	RISCHIO NON PRESENTE
2. Coperture in ETERNIT(amianto)	RISCHIO NON PRESENTE
3. Caduta da luoghi sopraelevati	RISCHIO NON PRESENTE
4. Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO NON PRESENTE
5. Aperture nel suolo o nelle pareti-Ascensori e montacar.	RISCHIO NON PRESENTE
6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RISCHIO NON PRESENTE
7. Ribaltamento di oggetti o macchinari	RISCHIO NON PRESENTE
8. Rischio di crollo di strutture e impiantistiche(causa terzi)	RISCHIO NON PRESENTE
9. Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO POSSIB. PRESENTE
10. Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RISCHIO PRESENTE
11. Ambienti di lavoro ristretti/poco ventilati/poco illuminati	RISCHIO PRESENTE
12. Ergonomia del posto di lavoro	RISCHIO NON PRESENTE
13. Postazione di Videoterminale	RISCHIO NON PRESENTE
14. Movimentazione manuale dei carichi	RISCHIO PRESENTE

RISCHI ELETTRICI

12. Cavi elettrici ad alta tensione	RISCHIO NON PRESENTE
13. Linee elettriche aeree esterne	RISCHIO NON PRESENTE
14. Cabine elettriche di trasformazione	RISCHIO NON PRESENTE
15. Cavi elettrici interrati o sotto traccia	RISCHIO NON PRESENTE
16. Impianti elettrici a bassa tensione	RISCHIO PRESENTE
17. Blindosbarre	RISCHIO NON PRESENTE
18. Cariche elettrostatiche	RISCHIO PRESENTE

MACCHINE,IMPIANTI,ATTREZZATURE,-RISCHI MECCANICI

19. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura	RISCHIO PRESENTE
20. Organi meccanici in movimento	RISCHIO NON PRESENTE
21. Impianti a funzionamento automatico	RISCHIO NON PRESENTE
22. Proiezione di schegge,schizzi,scintille	RISCHIO PRESENTE
23. Superfici a temperatura elevata	RISCHIO NON PRESENTE
24. Parti sporgenti, taglienti, spilli, attrezzi foratura carta	RISCHIO PRESENTE

MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO

25. Carrelli elevatori	RISCHIO NON PRESENTE
26. Carrelli automatici filoguidati	RISCHIO NON PRESENTE
27. Mezzi di trasporto su rotaia	RISCHIO NON PRESENTE
28. Autovetture e automezzi in genere	RISCHIO PRESENTE
29. Apparecchi di sollevamento e accessori	RISCHIO NON PRESENTE
30. Trasportatori aerei/a pavimento	RISCHIO NON PRESENTE



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

RISCHI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI

31. Prodotti chimici pericolosi	RISCHIO PRESENTE
32. Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aereo disperse	RISCHIO PRESENTE
33. Amianto friabile (coibentazioni, ecc..)	RISCHIO NON PRESENTE
34. Agenti cancerogeni e mutageni	RISCHIO NON PRESENTE
35. Agenti biologici o infettivi	RISCHIO NON PRESENTE
36. Scarsa illuminazione	RISCHIO PRESENTE
37. Abbagliamento	RISCHIO NON PRESENTE
38. Microclima Temperatura elevata/ bassa /Umidità	RISCHIO NON PRESENTE
39. Rumorosità ambientale	RISCHIO NON PRESENTE
40. Vibrazioni meccaniche	RISCHIO NON PRESENTE
41. Radiazioni ionizzanti	RISCHIO NON PRESENTE
42. Campi elettromagnetici-microonde	RISCHIO NON PRESENTE
43. Sorgenti laser	RISCHIO NON PRESENTE
44. Radiazioni infrarosse/ultraviolette	RISCHIO NON PRESENTE

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI

45. Liquidi infiammabili o combustibili	RISCHIO NON PRESENTE
46. Gas infiammabili o combustibili	RISCHIO NON PRESENTE
47. Materiale combustibile solido (carta)	RISCHIO NON PRESENTE
48. Zone a rischio esplosione	RISCHIO NON PRESENTE
49. Materiale esplosivo	RISCHIO NON PRESENTE
50. Sostanze comburenti (es. ossigeno)	RISCHIO NON PRESENTE

AMBIENTE ED ECOLOGIA

51. Pozzetti della rete fognaria	RISCHIO PRESENTE
52. Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)	RISCHIO PRESENTE

(8) .ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA (NON PRESENTI)

(9) – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 18.600,00 per i tre anni di durata dell'appalto (6.200,00€/anno) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*", nonché negli eventuali "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

(10) – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell' Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Committente presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante dell'Amministrazione presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione, in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
 - Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - all'interno di strutture i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata, all'esterno si segue la normale segnaletica della viabilità.
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
 - conoscere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso;
 - conoscere il rappresentante dei lavoratori presso la sede di svolgimento del lavoro;
 - la cassetta di primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
 - Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

(11) – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

S riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante dell'Azienda presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante designato ed incaricato dal Datore di Lavoro Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

(12) LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE

- TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE;
- ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO;
- ALLONTANARSI CON CALMA VERIFICANDO CHE NON SOPRAGGIUNGANO VEICOLI;
- ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA;
- IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL CAPO SQUADRA.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

PER CASI DI LIEVE ENTITA' TENTARE LO SPEGNIMENTO
UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE AGENDO NEL
SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I
VIGILI DEL FUOCO



COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO



COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO
SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO
LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL
PRONTO SOCCORSO





Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
via Dante Alighieri, 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
Tel. 0963.962432 – fax 0963.962458 – e mail: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

(10) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER IL COMMITTENTE

Luogo e data _____

Il Datore di lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A1)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A2)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

ASP di Vibo Valentia
Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
perito ind. Giuseppe Dignitoso

